

LIBRIAMOCI 2015 (-2018)

PROPOSTA PROGETTUALE

a cura del Coordinamento associazioni educazione e promozione della lettura

PREMESSA

La presente proposta progettuale è stata elaborata come risposta all'invito a collaborare alla messa a punto dell'edizione 2015 di **Libriamoci**, formulato dal Cepell alle Associazioni, Società e Organismi attivi sul territorio nazionale nel campo della **educazione e promozione della lettura**, in occasione dell'incontro di Roma del 22 gennaio 2015.

A seguito di tale appuntamento le Associazioni e Organismi suddetti hanno deciso di costituirsi in un *Coordinamento delle associazioni di educazione e promozione della lettura*, che andrà definendo la propria natura e quella dei suoi componenti nelle prossime settimane, ma che fin d'ora elabora la presente proposta al fine di contribuire alla definizione del progetto **Libriamoci 2015** nel rispetto dei tempi utili ad una efficace programmazione dell'evento.

LIBRIAMOCI: ALCUNI PRINCIPI PER UNA PROPOSTA

Il nascente **Coordinamento** ritiene utile porre alla base della propria proposta progettuale alcuni principi guida:

- La realizzazione di Libriamoci come tappa di un percorso finalizzato, sul lungo periodo, alla elaborazione di un progetto o Piano nazionale di educazione alla lettura, basato sul coinvolgimento dei diversi soggetti interessati: i lettori, le scuole, le biblioteche pubbliche e scolastiche, le librerie, gli editori, le associazioni e gli organismi attivi sul piano dell'educazione e promozione della lettura.
- Una programmazione che punti, in prospettiva, su interventi strutturali, in cui possano trovare spazio la professionalità e le competenze degli operatori coinvolti e la loro capacità di trasmissione e condivisione delle stesse, al fine di favorire il reciproco arricchimento delle competenze.
- L'acquisizione di una visione sul lungo periodo (almeno triennale), utile a sviluppare progressivamente la proposta nella direzione di quel Piano nazionale di educazione alla lettura sopra indicato.

LA FORMAZIONE

Nel ribadire che un intervento organico non può prescindere dalla messa a punto di un Piano nazionale di educazione alla lettura e nemmeno dall'attuazione di concrete azioni di sostegno delle biblioteche scolastiche, di fronte alla scarsità di risorse a disposizione derivante dall'attuale momento socio-economico del nostro Paese, sottolineata negli incontri con il Cepell, il Coordinamento propone di agire, per

l'edizione 2015 di Libriamoci, in un unico ambito di intervento: **la formazione degli insegnanti sul tema specifico dell'educazione alla lettura**. Tale formazione potrà essere (se possibile e in accordo con la scuola) aperta ad altre figure presenti sul territorio, come bibliotecari, librai, genitori, lettori volontari.

Il progetto punterà al coinvolgimento di **tutti e tre gli ordini di scuola** (dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), in una prospettiva di continuità tra i diversi cicli scolastici, e dovrà **integrarsi con il POF** delle scuole e con la programmazione scolastica ordinaria.

La proposta si rivolge quindi agli **educatori professionali**: insegnanti e bibliotecari in primo luogo, che faranno da **ponte** con gli interlocutori dei rispettivi territori. Dove possibile, potrebbero essere organizzati appuntamenti di formazione tra gli operatori/formatori del Coordinamento e i lettori volontari di determinate realtà territoriali che intendano investire risorse locali nella formazione specifica. Le **biblioteche pubbliche** e i loro operatori saranno coinvolti nel progetto sia attraverso una partecipazione diretta alle attività di formazione, sia attraverso il supporto bibliografico alle attività di formazione e alle giornate stesse di Libriamoci, sia infine prevedendo il rimando delle istanze di lettura generate nelle giornate di Libriamoci alle strutture di pubblica lettura del territorio.

Il progetto che proponiamo potrebbe dunque prevedere la seguente articolazione:

- gli appuntamenti di formazione;
- l'elaborazione di una bibliografia di riferimento;
- la verifica e restituzione finale.

GLI APPUNTAMENTI

Il **ciclo di appuntamenti** proposti potrebbe articolarsi in tre incontri, dedicati ai temi fondamentali del:

- **perché** leggere
- **cosa** leggere
- **come** leggere

Gli incontri saranno quindi l'occasione per riflettere sulle funzioni della lettura e della letteratura, sul panorama editoriale per bambini e ragazzi, sulle strategie di educazione alla lettura.

Siamo convinti che per molti insegnanti questi appuntamenti, oltre che un valido supporto all'organizzazione di Libriamoci, possano rappresentare un'occasione importante di incontro col mondo della letteratura per ragazzi e della produzione editoriale, sotto molti aspetti poco conosciuta nel mondo della scuola.

In tale senso riteniamo anche opportuno che l'attività di formazione qui proposta venga riconosciuta come tale dal MIUR e dallo stesso promossa presso le scuole e gli insegnanti.

UNA BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

L'elaborazione di una **bibliografia aperta** di riferimento del progetto potrebbe accompagnarsi alla definizione di **un tema annuale** (non vincolante né esclusivo) attorno a cui potrebbero essere realizzati gli appuntamenti di Libriamoci. Tali azioni potrebbero servire quale strumento di azione unificante del progetto sull'intero territorio nazionale.

Tale elaborazione potrebbe prevedere:

- la proposta di **un percorso tematico** da rinnovare annualmente (con un tema trasversale ai diversi cicli scolastici, utile a sollecitare riflessioni e ad aggregare i partecipanti);
- l'elaborazione di **un percorso bibliografico "aperto"** che sia di riferimento per i docenti e i lettori volontari.

Il percorso sarà elaborato dal Coordinamento sulla base di criteri

- a) di qualità della proposta;
- b) di gradi di complessità della proposta;
- c) dell'età dei lettori e dei gradi scolastici;
- d) della varietà di tipologia delle proposte editoriali (narrativa, divulgazione, illustrati, ecc.).

Tale proposta bibliografica **non dovrà** essere elaborata sulla base di criteri di rappresentanza commerciale/editoriale. Essa, inoltre, sarà **"aperta"** alle integrazioni suggerite dai singoli operatori della formazione e da quelle di docenti, bibliotecari, lettori volontari e dei bambini e ragazzi stessi.

In ogni caso la definizione di un tema e di un percorso bibliografico di riferimento non dovrà essere vincolante per i lettori di Libriamoci, che potranno attingere a quei *consigli* di lettura, ma anche ad altri consigli e alle proprie competenze, nel rispetto delle scelte e delle preferenze personali.

VERIFICA E RESTITUZIONE FINALE

Al termine del percorso è opportuno prevedere **momenti di verifica** e di **restituzione finale** da parte dei docenti e delle scuole coinvolte nel progetto Libriamoci e, in particolare, nelle attività di formazione previste.

In particolare, a tal fine, si potranno prevedere attività generali e territoriali:

- la stesura di **schede di rilevazione** del progetto, così da verificarne l'effettiva ricaduta;
- la **condivisione** dei risultati di tale rilevazione e dei percorsi di lavoro proposti nelle scuole attraverso il **Blog del Cepell**;
- l'**incontro** con uno degli **autori** presenti nella bibliografia di riferimento, che potrà avvenire sulla base della disponibilità degli stessi, con criteri presumibilmente territoriali;

- una **dotazione di libri** per la classe (o le classi) che avranno presentato un iter di lavoro ritenuto di particolare interesse;
- la **presentazione dei risultati finali** di questa valutazione in un appuntamento conclusivo che potrebbe avere luogo presso il Salone Internazionale del Libro di Torino ed essere incluso tra le manifestazioni del Maggio dei Libri;
- la consegna di un **attestato ministeriale** di partecipazione e/o una **certificazione** che attesti l'attività di formazione e l'efficacia del percorso compiuto a tutte le scuole che avranno aderito al progetto.

Data: 7 aprile 2015

Firmatari del documento:

- ALIR, Associazione Librai Indipendenti per Ragazzi
- Andersen, Rivista, Genova
- Damatrà, Cooperativa sociale, Onlus, Udine
- Equilibri, Cooperativa sociale, Onlus, Modena
- Giannino Stoppani, Cooperativa culturale, Bologna
- Hamelin, Associazione Culturale, Bologna
- Iby Italia
- Liberamente, Verbania
- Libreria Cuccumeo, Firenze
- Scioglilibro, Associazione culturale Onlus, Cagliari/Firenze
- Tribù dei lettori, Associazione Culturale, Roma

Il Salone internazionale del libro di Torino (settore scuola e ragazzi) e l'Associazione Forum del libro condividono l'impostazione del coordinamento e hanno seguito i lavori di redazione del documento. Si rendono disponibili a collaborare con il Cepell e il coordinamento alla realizzazione del prossimo Libramoci secondo modalità condivise.

Appendice 1

CRONOPROGRAMMA LIBRIAMOCI 2015:

Maggio/Giugno 2015:

Presentazione del progetto alle scuole, in modo tale che i singoli istituti possano inserirlo nei rispettivi POF. Prima presentazione ufficiale al Maggio dei libri.

Settembre 2015:

Adesione al progetto da parte delle scuole

Inizio Ottobre 2015:

1° appuntamento di formazione.

A conclusione, l'invito a leggere e ad aderire alla campagna nazionale "Libriamoci".

26-31 Ottobre 2015:

Avvio ufficiale del progetto di promozione alla lettura attraverso le giornate di "Libriamoci", con la partecipazione di insegnanti, bibliotecari, volontari, testimonial che leggono ad alta voce nelle scuole. E il supporto dei rappresentanti del Coordinamento, con, dove possibile, interventi diretti nelle scuole (in un certo numero di realtà, in scuole della propria area territoriale, ...)

Febbraio 2016:

2° appuntamento di formazione (con gli stessi gruppi che hanno partecipato al primo incontro).

Scelta dell'autore "adottato dalla scuola" già presente nella bibliografia di riferimento.

Momento di approfondimento e di confronto sulle metodologie adottate nelle giornate di Libriamoci 2015.

Maggio 2016_ "Maggio dei libri" :

3° appuntamento di formazione

Verifica finale.

Lancio della nuova tematica per l'anno scolastico 2016/2017

Restituzione finale e attestazione da parte del Cepell.

Sarebbe auspicabile a fine progetto annuale, in data da definirsi, attivare un **seminario** aperto a un pubblico non professionale, per ampliare la riflessione all'intera cittadinanza, da considerarsi parte attiva nella messa a punto di un progetto di educazione alla lettura nazionale (seminario da realizzarsi con il supporto economico dei vari Ministeri interessati).